

Codice A1014C

D.D. 16 febbraio 2023, n. 65

L.R. 16.1.1973 n. 4, art. 4, comma 7- Rimborso spese per autenticazione firme per proposte di legge di iniziativa popolare. Impegno di spesa della somma di Euro 2.080,00 sul capitolo 133085 del bilancio gestionale provvisorio 2023, a favore della signora omissis, prima firmataria della proposta di legge n. 226/2022.



ATTO DD 65/A1014C/2023

DEL 16/02/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1014C - Rapporti con le Autonomie locali, elezioni e referendum, espropri-usi civici

OGGETTO: L.R. 16.1.1973 n. 4, art. 4, comma 7– Rimborso spese per autenticazione firme per proposte di legge di iniziativa popolare. Impegno di spesa della somma di Euro 2.080,00 sul capitolo 133085 del bilancio gestionale provvisorio 2023, a favore della signora *omissis*, prima firmataria della proposta di legge n. 226/2022.

Visto lo Statuto della Regione Piemonte, titolo IV, Capo II, in particolare l'articolo 74 "Esercizio dell'iniziativa popolare", che prevede, tra l'altro, la possibilità da parte di almeno ottomila elettori della Regione di sottoscrivere una proposta di legge redatta in articoli;

vista la Legge regionale 16 gennaio 1973, n. 4 e s.m.i. "Iniziativa popolare e degli enti locali e referendum abrogativo e consultivo", in particolare il Titolo I, Capi I,II,III;

vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 220/2022 del 27 ottobre 2022, relativa alla proposta di legge regionale di iniziativa popolare, presentata ai sensi dell'articolo 74 dello Statuto della Regione Piemonte, avente ad oggetto "Norme per promuovere le pari opportunità tra donne e uomini nell'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Regione Piemonte", che dichiara ricevibile e ammissibile tale proposta di legge regionale;

vista la richiesta del Consiglio regionale di rimborso spese per l'autenticazione delle firme per una proposta di legge regionale di iniziativa popolare relativa a "Norme per promuovere le pari opportunità tra donne e uomini nell'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Regione Piemonte" (art. 74 dello Statuto);

visto l'articolo 4, comma 7, della sopra citata Legge regionale n. 4/1973, il quale dispone che le spese per l'autenticazione del minimo delle firme, ovvero la sottoscrizione di almeno ottomila cittadini iscritti nelle liste elettorali per l'elezione del Consiglio Regionale del Piemonte, sono a carico della Regione, nella misura stabilita per i diritti dovuti per l'autentica ai Segretari Comunali, qualora sia stata dichiarata l'ammissibilità della proposta di iniziativa popolare;

visto l'articolo 97, comma 4, lettera c) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che prevede, tra le funzioni dei Segretari comunali e

provinciali, quelle di rogare, su richiesta dell'ente, i contratti nei quali l'ente è parte e di autenticare scritture private e gli atti unilaterali nell'interesse dell'ente stesso;

visto l'articolo 40 della Legge 8 giugno 1962 n. 604 e s.m.i. "Modificazioni allo stato giuridico e all'ordinamento della carriera dei segretari comunali e provinciali", che prevede al comma 1, l'obbligatorietà in tutti i Comuni, della riscossione dei diritti di segreteria, da effettuarsi a mezzo di marche segnatasse in conformità alla tabella D;

vista la tabella D di cui alla sopra citata Legge n. 604/1962, in particolare il punto 6 che prevede tra l'altro, per l'autenticazione di firme, un diritto di segreteria di Lire 1.000 (pari ad attuali Euro 0,52);

visto altresì il punto 9 delle norme speciali della suddetta tabella il quale dispone che per i certificati ed altri atti, per i quali la legge ammette la carta non bollata, quando non si tratti di richiedenti poveri, il diritto è sempre ridotto alla metà (pari ad attuali Euro 0,26);

vista la raccolta delle firme relative alla proposta di legge regionale di iniziativa popolare, avente ad oggetto "Norme per promuovere le pari opportunità tra donne e uomini nell'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Regione Piemonte", effettuata su carta non bollata e viste le disposizioni normative sopra citate, è da ritenersi che la misura per i diritti dovuti per l'autentica, ammonti ad Euro 0,26 per firma;

considerato che la spesa di Euro 2.080,00 relativa al rimborso della spesa inerente alla proposta di legge regionale di iniziativa popolare di cui sopra, è autorizzata nel rispetto dei limiti di cui alla L.R. n. 28/2022, essendo una spesa obbligatoria, non suscettibile di frazionamento in 1/12 e si fa fronte con i fondi regionali disponibili sul capitolo 133085, annualità 2023, che risulta pertinente e che presenta la necessaria disponibilità;

verificata la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

si attesta l'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);

si ritiene necessario impegnare sul capitolo di spesa n. 133085 del bilancio finanziario gestionale provvisorio 2023, annualità 2023, la somma complessiva di Euro 2.080,00 a favore della signora *omissis*, prima firmataria della suddetta proposta di legge regionale, delegata a riscuotere la somma complessiva con effetto liberatorio, *omissis*;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);

si attesta che non è necessaria l'acquisizione della dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge n. 136/2010;

si attesta la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto l'art. 74 dello Statuto della Regione Piemonte;
- vista la L.R. 16 gennaio 1973 n. 4 e s.m.i.;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- vista la Legge 8 giugno 1962 n. 604 e s.m.i.;
- vista la Delibera del Consiglio Regionale n. 220/2022 del 27 ottobre 2022;
- vista la L.R. n. 14/2014 norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione;
- viste la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la Legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- vista la Legge Regionale 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- vista la Legge Regionale 1 aprile 2001 n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento ai principi contabili di cui all'allegato 4/2;
- visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- viste la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- vista la D.G.R. n. 1-4936 del 29/04/2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte.";
- vista la D.G.R. n. 43 - 3529 del 9.07.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R." e DPGR 16 luglio 2021 n. 9/R). Regolamento regionale recante: regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R;
- vista la Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- vista la Legge regionale 27 dicembre 2022, n. 28 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 e disposizioni finanziarie";
- vista la Legge n. 136 del 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- vista la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di

ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A,B,D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";

- vista la D.G.R. n. 16-6425 del 16 gennaio 2023 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2023, in attuazione della Legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2022";
- vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000" e s.m.i.;

DETERMINA

di impegnare, in virtù delle disposizioni sopra richiamate e per le finalità e motivazioni indicate in premessa, sul capitolo di spesa n. 133085 del bilancio gestionale provvisorio 2023, la somma complessiva di Euro 2.080,00 (spesa non ricorrente), per le spese di autenticazione delle firme relative alla proposta di legge regionale di iniziativa popolare: "Norme per promuovere le pari opportunità tra donne e uomini nell'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Regione Piemonte", a favore della signora *omissis*, prima firmataria della suddetta proposta di legge regionale, delegata a riscuotere la somma complessiva con effetto liberatorio, *omissis*; la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di attestare che la spesa è assunta nel rispetto dei limiti di cui alla Legge Regionale 27 dicembre 2022 n. 28 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 e disposizioni finanziarie";

di dare avvio alla fase di liquidazione della somma complessiva di Euro 2.080,00, capitolo 133085/2023, a favore della signora *omissis*, prima firmataria della suddetta proposta di legge regionale, con la seguente modalità di pagamento: *omissis*;

di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Settore Rapporti Rapporti con le autonomie locali, elezioni e referendum, espropri-usi civici, Dott.ssa Laura Di Domenico.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

LA DIRIGENTE

Firmato digitalmente da Laura Di Domenico